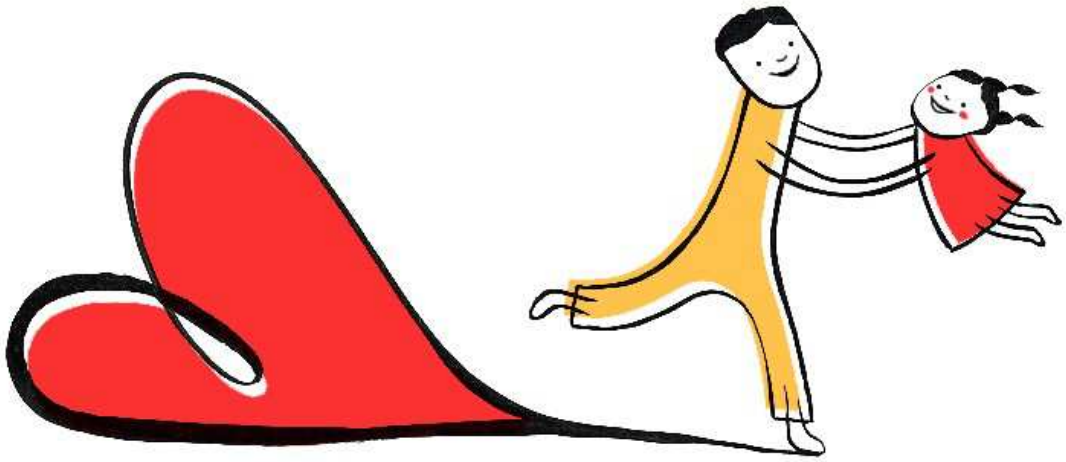
BILANCIO SOCIALE 2013



COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS
Via E. Fonseca Pimentel, 9 -20127 Milano MI

Tel 02.26140116 Fax 02 26890231
Mail: info@coopcomin.it
PEC: comin@pec.coopcomin.it

WWW.COOPCOMIN.ORG

Mi dico: ricordatelo. Tienitici stretto. È l'unica perfezione che esista, la perfezione di aiutare gli altri. È l'unica cosa che possiamo fare che abbia un valore o un significato duraturo. È per questo che siamo qui. Per farci sentire sicuri a vicenda.

Andrè Agassi - Open

Illustrazione di copertina di Chiara Veggetti

PREMESSA

E' da diversi anni che è diventato parte integrante del bilancio consuntivo dell'esercizio un resoconto della nostra attività, che unisca ai dati economici il tentativo di misurarne e valutarne anche gli esiti ottenuti sul piano sociale, con lo scopo di facilitare il confronto interno tra i soci e al contempo di comunicare alla comunità gli esiti del nostro lavoro e le valutazioni che ne facciamo.

Dal 1999 è diventato fondamentale per noi favorire la diffusione del nostro bilancio sociale tra le persone interessate alla nostra attività a cominciare dai soci stessi.

Lo scopo del bilancio sociale è quindi duplice: da una parte cercare di valutare la presenza e l'impatto della cooperativa, confrontando gli esiti del lavoro con la sua mission e i suoi valori operativi e dall'altra favorire la trasparenza del nostro lavoro e la possibilità per chi è interessato di comprendere e valutarne gli esiti e il significato.

Il bilancio sociale diventa anche importante strumento, a cominciare dal momento della sua approvazione assembleare, per monitorare i percorsi di sviluppo intrapresi dalla cooperativa.

IL METODO di LAVORO

Il metodo di lavoro seguito quest'anno ricalca il percorso ormai diventato per noi abituale. In Autunno ogni servizio ha elaborato la verifica sugli esiti del proprio lavoro, congiuntamente alla definizione degli obiettivi prioritari, delle azioni previste e dei risultati attesi per l'anno 2014. Questo lavoro è stato sottoposto al vaglio dell'unità territoriale di appartenenza, che ne ha approvato la versione definitiva, costruendo, inoltre, la definizione degli obiettivi strategici del settore, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Un lavoro analogo è stato fatto anche dal Cda per quanto riguarda la lettura d'insieme e la definizione degli obiettivi generali della cooperativa. A fianco di questo lavoro, ogni intervento ed il coordinamento riportano i dati relativi alla propria situazione e gli esiti dei percorsi dell'anno, secondo indicatori e griglie di lettura comuni.

Come l'anno scorso il Cda ha identificato il campo di miglioramento della qualità complessiva in cui operare nel rapporto con l'utenza e ogni intervento poi ha articolato le modalità per perseguire questo obiettivo all'interno del proprio lavoro.

Hanno redatto questo documento un' équipe, creatasi l'anno scorso, formata da due membri del CDA, un amministrativo, un responsabile del fund raising, una coordinatrice e una educatrice che insieme hanno raccolto ed elaborato tutto il materiale presente nel seguente documento per poi presentarlo ai soci in assemblea.

MODALITA' di DIFFUSIONE

Il Bilancio Sociale dopo essere stato analizzato in assemblea dei soci, verrà inviato a tutti i soci della cooperativa e ad alcuni portatori d'interesse esterni, a cominciare dai committenti.
Verrà, inoltre, pubblicato in modo integrale sul sito della cooperativa (www.coopcomin.org).

LA COMIN

La COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS nasce nel 1975 a Milano, allo scopo di progettare **interventi educativi** a favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà. I settori tradizionali dell'accoglienza in comunità, dell'assistenza domiciliare ai minori e dell'affido sono stati successivamente affiancati dalla promozione del benessere di giovani e famiglie, con una particolare attenzione agli stranieri e alla prima infanzia

PILLOLE di STORIA

1975: Alcuni cittadini fondano la cooperativa Comin per accogliere bambini con disagi familiari in comunità, dove vivono con una "vice-mamma".
1980: I primi educatori professionali entrano come operatori nelle tre comunità d'accoglienza.
1985: Dalla collaborazione fra Comin e il Comune, parte a Milano la sperimentazione del servizio di Assistenza domiciliare.
1990: Comin entra a far parte del Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza.
1994: Apre a Milano il primo Centro di Aggregazione Giovanile della Comin e, in seguito, si sviluppano altri interventi per i giovani tra cui il servizio Educativa di Strada.
1995: Si avviano i primi servizi della cooperativa al di fuori della città di Milano.
1997: Nascono la prima comunità familiare, il primo Centro Incontro per bambini e famiglie e la prima reti di famiglie affidatarie della cooperativa.
2006: Vengono inaugurati a Milano lo "Spazio Cassiopea" e "La Madia", centri di promozione delle risorse familiari per italiani e stranieri.
2007: Il Ministero delle politiche per la famiglia assegna il primo premio Impresa Amica della Famiglia alla Comin per il progetto Il Giardino della Madia.
2010: Viene inaugurato l'"Anfiteatro della Martesana" e a Monticelli Pavese la comunità familiare l'Albero della Macedonia accoglie i primi minori.
2012: Viene inaugurato "la Girandola" a Cernusco sul Naviglio: un progetto che vede in una stessa struttura la presenza di quattro famiglie accoglienti bambini in affido, quattro appartamenti per l'housing sociale e una comunità educativa.

MISSION e VALORI OPERATIVI

Come detto uno degli obiettivi fondamentali del bilancio sociale è offrire la possibilità di verificare se le traiettorie di sviluppo che sono state seguite nel corso dell'anno sono coerenti con i obiettivi di fondo e con la ragione di esistere della Cooperativa enunciati nel documento d'identità. E' pertanto utile richiamarli, per poter disporre di un ulteriore elemento di giudizio.
Partendo dalla definizione sintetica della Cooperativa:

"COMIN è una cooperativa sociale di solidarietà
articolata in unità territoriali.
Promuove e organizza interventi rivolti ai minori e alla famiglia,
offre occasioni di aiuto a famiglie in situazione di grave difficoltà
e vuole contribuire allo sviluppo di una comunità sociale più coesa, matura
e attenta ai bisogni e ai diritti dei più piccoli".

Ricordando, come punto di riferimento, la definizione di alcuni dei valori operativi propri della nostra cooperativa:

Accogliere e condividere: Il nostro primo gesto di accoglienza è coinciso con l'organizzazione e la gestione di comunità di accoglienza per minori. Nel far ciò riteniamo importante agire in maniera tale da non prendere il posto della famiglia di origine ma sostenere nel bambino l'appartenenza alla sua famiglia e, contemporaneamente, produrre appartenenza alla comunità (oppure, nel caso di altri servizi o progetti, un legame significativo con l'educatore) senza creare contrapposizione tra questi diversi legami.
Costruire appartenenza e coesione sociale: negli ultimi anni Comin ha progettato e realizzato interventi diretti a promuovere e costruire nel territorio occasioni di incontro e proposte educative rivolte a tutti. Crediamo, infatti, che per realizzare percorsi di prevenzione sia necessario "abitare" luoghi di normalità e benessere; occorre quindi favorire occasioni d'incontro e relazione, dando vita a contesti comunitari che divengano progressivamente capaci di esprimere solidarietà al loro interno così come all'esterno. Tutto ciò nella consapevolezza che lo sviluppo di comunità sociali più vivaci, solidali e competenti è il presupposto essenziale per chi cerca risposte alle problematiche sulle quali la nostra cooperativa è impegnata. È quindi per noi importante adoperarci anche per promuovere il protagonismo dei diversi soggetti presenti sul territorio

Pensare, proporre, progettare, collaborare: Inserendosi nella rete dei servizi preposti a intervenire sui problemi dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà, le comunità hanno gradualmente disegnato e reso visibile un obiettivo che è andato via via costituendo il patrimonio ideale e culturale di riferimento della nostra cooperativa, informando il fare e l' esserci dei nostri diversi servizi: cercare di costituire una presenza sociale che solleciti consapevolezza e riflessione sulle tematiche del disagio minorile; che contribuisca alla sensibilizzazione e alla maturazione di atteggiamenti di responsabilità nella comunità sociale; che sviluppi e sostenga una collaborazione positiva, competente e sensibile con l'Ente Pubblico, così da rendere possibile l'attuazione di interventi sempre più rispondenti alle problematiche dei minori e della famiglia.
Crediamo, inoltre, nell'importanza della collaborazione con le altre agenzie del privato sociale e del territorio, sia come occasione di confronto, sia come modalità significativa di gestione dei progetti e nella necessità di agire in maniera coordinata e sinergica con gli altri servizi o risorse che partecipano a diverso titolo all'attuazione degli interventi in essere.

Fare con...: La logica che guida i nostri interventi non è quella delle soluzioni "date", ma delle soluzioni "trovate insieme" a chi vive il problema; non è quella delle strategie univoche e prefabbricate, ma quella dell'ascolto e della comprensione, nel riconoscimento del valore dell'unicità del soggetto. Affiancare le famiglie in difficoltà significa infatti riconoscere e rispettare nella loro storia personale e nel loro ruolo educativo i genitori in difficoltà, saperne sollecitare le risorse e le potenzialità inespresse, promuoverne le competenze relazionali e organizzative, affinché esse stesse possano progressivamente divenire artefici del proprio benessere."Fare con …" significa anche valorizzare tutte le risorse attivabili, a partire da quelle fondamentali presenti nella famiglia, dalle opportunità offerte dalla scuola e dalla vita sociale nel territorio.

Cooperare: Essere cooperativa è per noi una scelta ricca di senso: è la possibilità di garantire la trasparenza delle decisioni, di assicurare la compartecipazione e la corresponsabilità di tutti i soci nel raggiungimento di obiettivi comuni. È il tipo di organizzazione che maggiormente permette ai soci lavoratori di essere protagonisti e responsabili del proprio lavoro, di proporsi come risorsa preziosa ricca di idee e di progetti, favorendo così l'efficacia del lavoro educativo.

Fare cultura: Con i nostri interventi non vogliamo solo accogliere i minori che ci sono stati affidati o prendere in carico situazioni di particolare disagio, ma compiere un'azione territoriale efficace di sviluppo di comunità. Questo impegno si concretizza per noi anche attraverso la presenza culturale, attraverso una riflessione costante sulle problematiche relative al disagio minorile, attraverso la produzione di un sapere che contribuisca alla definizione di politiche sociali coerenti e adeguate.

Garantire la qualità: Per noi significa: promuovere negli operatori le capacità e la consapevolezza necessarie per poter porre in atto nella relazione dinamiche di reale rispondenza al bisogno. E questo avviene attraverso:

- La correttezza metodologica: operare sulla base di progetti compiutamente definiti a partire dall'analisi della situazione reale, dei bisogni e delle risorse presenti, concordando gli obiettivi prioritari ed effettivamente conseguibili, esplicitando le metodologie d'intervento, gli indicatori e gli strumenti di verifica;
- La professionalità degli operatori, intesa come reale competenza, consapevolezza rispetto a sé, all'altro e al contesto, disponibilità a mettersi in gioco;
- La garanzia per i soci di adeguati momenti di supervisione e di formazione permanente;
- Lo sforzo per garantire condizioni di benessere in ambito lavorativo ai nostri operatori

Porre in atto servizi con l'obiettivo di una reale rispondenza al bisogno presuppone la disponibilità ad un'organizzazione del lavoro flessibile, che sappia adattarsi al mutare delle situazioni, senza ancorarsi a rigidi schemi organizzativi predefiniti.

Definiamo la nostra vision, cioè la meta lontana che vorremmo raggiungere, il sogno che vorremmo realizzare**,** come:

"Una Comunità Sociale più matura, più attenta e sensibile ai bisogni e alle potenzialità di espressione e di sviluppo di ogni persona ed in particolare dei più piccoli nel loro bisogno di una Famiglia".

Scopo del presente documento, è quello di documentare ed analizzare le attività che mettiamo in campo ed i valori che ci accompagnano nel cammino per raggiungere la *Vision* definiti nella nostra *mission:*

"***Attraverso l'attività dei nostri soci produrre accoglienza, condivisione e collaborazione per promuovere un sempre maggiore benessere sociale.*** "

Concretamente realizziamo la nostra *Mission*:

- *Garantendo l'accoglienza e l'accudimento quotidiano in comunità con funzione vicaria della famiglia (nel senso di farne le veci)*
- *Sostenendo il minore nel contesto della sua famiglia attraverso percorsi progettuali il più possibile condivisi con il minore e la famiglia stessi, oltre che con il Servizio Sociale*
- *Contribuendo alla costruzione dell'identità personale e sociale, nella ridefinizione del rapporto con l'ambiente familiare di origine, tramite la predisposizione di Progetti Individualizzati per ogni minore assistito, con il massimo coinvolgimento possibile della famiglia di origine*
- *Dedicando specifica attenzione alla promozione delle risorse personali e familiari dei cittadini stranieri*
- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*
- *Promuovendo la pratica della solidarietà familiare*
- *Realizzando azioni di prevenzione e promozione dell'agio per bambini, adolescenti e giovani.*

- *Realizzando interventi promozionali di sviluppo di comunità e animazione socio-culturale e favorendointegrazione, coesione e benessere sociale anche in relazione alla sempre maggiore presenza di etnie diverse nella nostra realtà sociale.*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo.*
- *Cooordinandoci con altre realtà nel realizzare la nostra presenza socio-culturale e politica.*

Attraverso l'analisi della coerenza di questi punti con le nostre attività analizzeremo in questo documento tutti gli aspetti dell'attività sociale d'impresa del 2012 della COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS.

LA RELAZIONE SOCIALE

IL DATO ECONOMICO

Il bilancio di quest'anno chiude di nuovo con un significativo passivo. Questa è una sofferenza costante degli ultimi anni, che grava sul futuro della cooperativa. L'anno scorso avevamo visto un'interruzione del trend negativo con un bilancio che presentava un piccolo attivo. Avevamo forse avuto l'illusione di essere usciti dal tunnel e invece ci viene necessariamente richiesto un maggior rigore per continuare a produrre il nostro lavoro sociale in modo efficace anche sul piano economico. Certo si rende necessaria un'analisi dettagliata dei motivi del passivo per poter esprimere un giudizio consapevole su questo dato. Il primo elemento che balza all'occhio è riferito al passivo fatto registrare dal progetto La Tata di Peter, dovuto ad alcune incongruenze, che hanno causato il mancato riconoscimento di una parte significa del costo del personale e con un conseguente e necessario aumento dei bonus previsti per i soci. Un altro elemento significativo è ricondotto al passivo registrato dai servizi tariffati direttamente alle famiglie (Cipì di Settimo e centro di Vanzago) oltre all'avvio del progetto della Filanda di Cernusco che comporta un passivo consistente dovuto alla fase di start up. A ciò si deve aggiungere il passivo del Cipì della Madia, già chiuso dall'estate 2013. Inoltre poi i servizi domiciliari e i centri diurni, in particolare Astrolabio, hanno dovuto fare fronte a ridimensionamenti del budget a seguito dei tagli operati sul bilancio del comune di Milano.
A questo riguardo è opportuno segnalare come a cavallo dell'estate le ripercussioni di questi tagli ci abbiano indotto a prendere in seria considerazione l'ipotesi di ricorrere allo strumento della cassa integrazione per far fronte alla contrazione del lavoro in quei due settori. Fortunatamente a settembre siamo riusciti ad assorbire i contraccolpi senza applicare quella soluzione che avrebbe potuto essere preludio di scelte penalizzanti per il nostro lavoro e per la cooperativa.

GLI INTERVENTI

Come analizzato sopra una parte significativa del passivo registrato nel 2013 è da riferirsi all'avvio di nuovi interventi che richiedono start up difficili. Tra questi il più significativo è rappresentato dalla Filanda di Cernusco che, nella seconda parte dell'anno, ha iniziato la propria operatività. Si tratta di un'importante progetto di coesione sociale molto significativo per la città, nella quale ormai la Comin sta diventando un attore sociale riconosciuto e apprezzato. Si tratta di superare difficoltà ed intoppi per produrre proposte culturali e di socializzazioni per le famiglie che siano in grado di mantenersi e assorbire i costi strutturali che nel 2013 hanno inciso in maniera vistosa sul nostro

bilancio. A partire dal lavoro in questo contesto (e soprattutto alla Girandola) nel 2013 si è assestata la nuova Unità Territoriale che abbiamo denominato UT Martesana.
Per continuare a presentare il panorama dei nuovi interventi attuati durante l'anno citiamo tre iniziative sviluppate a Milano all'interno del V Piano Infanzia prevista dalla L.285: Il viaggio di Ulisse, che prevede interventi nell'ambito delle scuole di zona 3, Il progetto Giovani e sicurezza, interventi di educativa di strada in zona 2 e 9 e soprattutto il progetto Valorizzare le risorse che sta sperimentando forme innovative di collaborazione tra il comune di Milano e il Terzo settore nella gestione delle indagini sociali e nella messa a punto di un sistema più efficace per gestire gli inserimenti nelle comunità di accoglienza. Quest'ultimo progetto, che ci vede capofila di una importante cordata di realtà del terzo settore, merita una sottolineatura per le efficaci forme di partnership sperimentate e i risultati conseguiti anche sul piano dell'operatività.
Quest'anno infine abbiamo cominciato a muovere i primi passi anche nel campo dei servizi per gli anziani, un settore nuovo di lavoro per noi nel quale la Comin intende sviluppare una presenza che speriamo possa diventare sempre più fruttuosa.
Ricordiamo al termine di questo paragrafo che il 2013 ha visto la conclusione di alcuni interventi attuati dalla cooperativa. Nella prima metà dell'anno sono infatti terminati i due progetti triennali di coesione sociale, finanziati dalla Fondazione Cariplo, nei quali eravamo coinvolti: Il progetto Agorà al Villaggio Ambrosiano di Paderno Dugnano e Rane volanti nella zona 2 di Milano. Si tratta per noi di non lasciar cadere i risultati importanti del lavoro che abbiamo svolto in questi tre anni in questi due contesti.
La fine dell'anno ha visto poi il passaggio della gestione della comunità familiare L'albero della macedonia alla nuova associazione costituita dalla due famiglie che continuano il progetto iniziato con la Comin: un grosso in bocca al lupo alle famiglie Casolo e Hanich. A noi resterà, insieme alla Fondazione I Care, il problema di un nuovo utilizzo della struttura e soprattutto del pagamento del mutuo relativo che ci siamo accollati pochi anni fa per far fronte alle spese di ristrutturazione.
Il 2013 ha visto il consolidarsi di servizi che prevedono l'assunzione del costo da parte degli stessi utenti. Ciò pone il tema della loro sostenibilità, con quote ragionevoli e senza stravolgere la nostra politica del lavoro.

EVENTI SIGNIFICATIVI

Il 2013 è stato l'anno del rinnovo della cariche sociali che hanno visto un significativo ricambio nel Cda e un nuovo presidente dopo tre mandati da parte di Vincenzo Salvi. E' grande la riconoscenza per il suo lavoro e la modalità umile e preziosa, con cui ha gestito questa responsabilità: un grande esempio per tutti noi. Il rinnovo delle cariche sociali ha rappresentato per la Comin un'importante occasione di ripensamento sul momento che sta attraversando la cooperativa e sulle opportune traiettorie di sviluppo che possiamo prospettarci. Un paio di seminari efficaci ci hanno permesso di produrre la Relazione di fine mandato che ci presenta importanti indicazioni per orientare le scelte della cooperativa nei prossimi anni.
La conclusione dei progetti di coesione sociale di cui abbiamo detto prima è anche stata l'occasione per presentare nei territori gli esiti del lavoro e alcune riflessioni prodotte attraverso due convegni specifici che abbiamo organizzato assieme ai partner progettuali.
Tra le cose avvenute quest'anno è opportuno segnalare il processo di accreditamento delle comunità e dei centri diurni che ha avuto luogo nel comune di Milano e nella provincia di Monza Brianza che ha portato all'accreditamento delle comunità Bicocca e La piroga e dei centri Astrolabio e Filo d'Arianna. Senza dimenticare l'esito positivo della gara di appalto per la gestione del servizio SESEI nel Rhodense: continueremo a gestire quel servizio in ATI con le altre quattro cooperative (alle solite si è aggiunta la cooperativa Serena) anche per i prossimi anni.

I NOSTRI SERVIZI

ANNO 2013		N. FAMIGLIE E MINORI SEGUITI	
		famiglie	minori
COMUNITA' RESIDENZIALI MINORI	Comunità familiare La Girandola	6	12
	Comunità La Piroga di Giussano	8	8
	Comunità Il Melograno Zinasco	0	8
	Comunità Bicocca	0	11
	Girandola	0	14
	Comunità Familiare "La nostra casetta"	10	7
	Comunità Familiare "Albero della Macedonia"	2	4
	totale	**26**	**64**
CENTRI DIURNI	Astrolabio	22	24
	Filo di Arianna ragazzi	32	34
	totale	**54**	**58**
HOUSING SOCIALE	Housing sociale La Girandola	4	5
	totale	**4**	**5**
SERVIZI DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'AFFIDO	Affido Accompagnato	85	46
	Servizio Affido Professionale	26	18
	Famiglia Amica	9	13
	COSF - progetto "Dire, Fare, Familiare"	0	0
	Centro Affidi - Comune di Pavia	8	4
	totale	**128**	**81**
SERVIZI MINORI ADM, ADH, SCOLASTICA	ADM, ADH, scolastica Milano	104	113
	ADM Rho	9	12
	ADM rhodense e garbagnatese	214	240
	totale	**327**	**365**
SERVIZI DI COESIONE SOCIALE	Giardino della Madia	80	70
	Street art waves	10	50
	Il viaggio di Ulisse	15	147
	Educativa di Strada Zona 2 - Bovisa	0	25
	Progetto Adolescenti e Sicurezza - zona 2 quartiere Padova	0	20
	Anfiteatro Martesana	40	80
	anfiteatro della Martesana - Popolandomi - politiche giovanile	0	30
	totale	**145**	**422**
SERVIZI DI SPAZIO NEUTRO	Spazio Neutro Arimo	42	57
	spazio neutro Corbetta	20	34
	totale	**62**	**91**
SERVIZI DI	Filo Filo Tondo Centro Prima Infanzia	19	19

TEMPO PER LE FAMIGLIE, CENTRI INCONTRO PRIMA INFANZIA	Ludoteca della Filanda	0	24
	Tempo per le famiglie	23	25
	CIPI' Centro Integrato Prima Infanzia Milano	0	7
	Terraluna/Cipì	50	63
	totale	**92**	**138**
SERVIZI PER MINORI E STRANIERI	Cassiopea	31	29
	totale	**31**	**29**
TOTALE FAMIGLIE E MINORI		**869**	**1253**

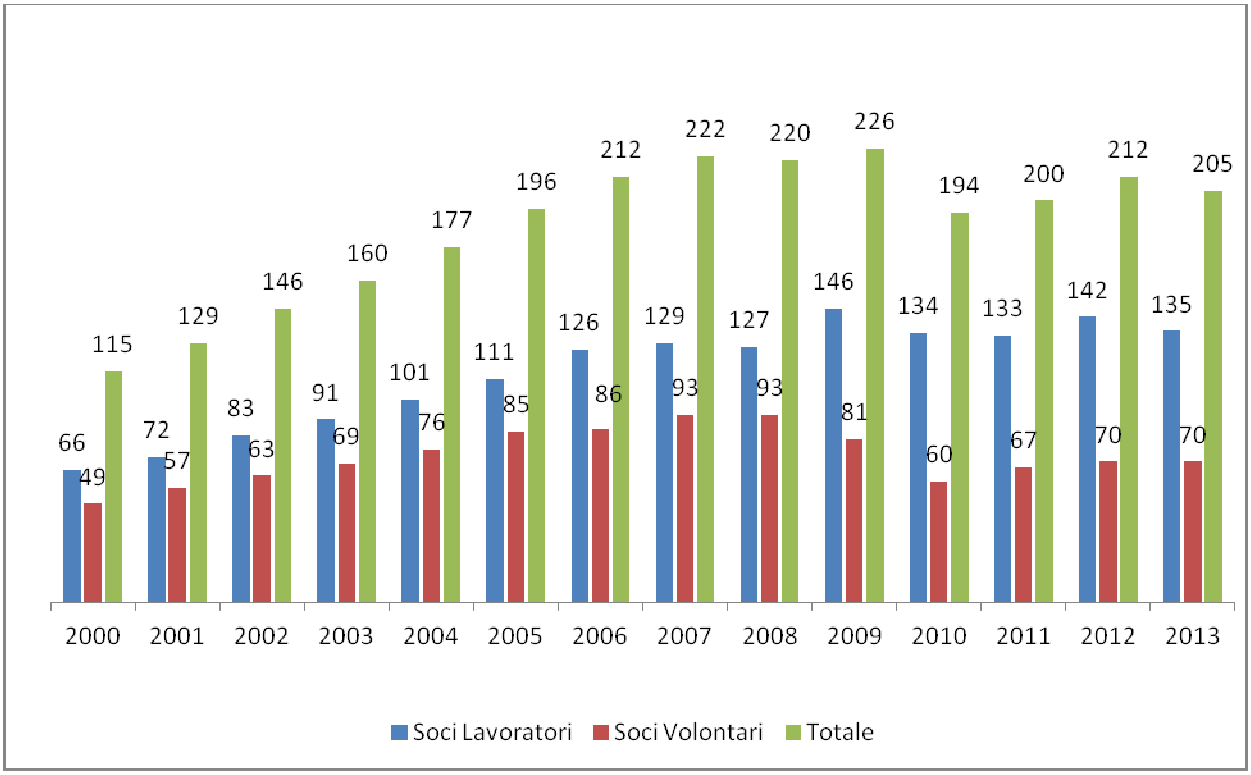
		N. INDAGINI
INDAGINI SOCIALI	Progetto l. 285 "Valorizzazione delle risorse"	530
	totale	530

I SOCI ED IL LAVORO IN COOPERATIVA

Partendo dagli strumenti che abbiamo individuato nel documento d'identità per realizzare la nostra mission estrapoliamo in questo paragrafo quelli che riguardano i soci ed il lavoro in cooperativa:

- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo*

LA BASE SOCIALE NEGLI ULTIMI 10 ANNI



I SOCI AL 31 DICEMBRE 2013

	Femmine	Maschi	Persona Giuridica	TOTALE
Lavoratori	92	43	**0**	**135**
Volontari	43	26	**1**	**70**
TOTALE	**135**	**69**	**1**	**205**

LAVORATORI NON SOCI AL 31 DICEMBRE 2013

	Femmine	Maschi	TOTALE
Lavoratori	17	1	**18**
Collaboratori	3	1	**4**
TOTALE	**20**	**2**	**22**

TOTALE LAVORATORI AL 31 DICEMBRE 2013

	SOCI	NON SOCI	TOTALE
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	134	4	**138**
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	0	14	**14**
LAVORATORI A PROGETTO	1	4	5
TOTALE	**135**	**22**	**157**

ANZIANITA', PASSAGGI INTERNI

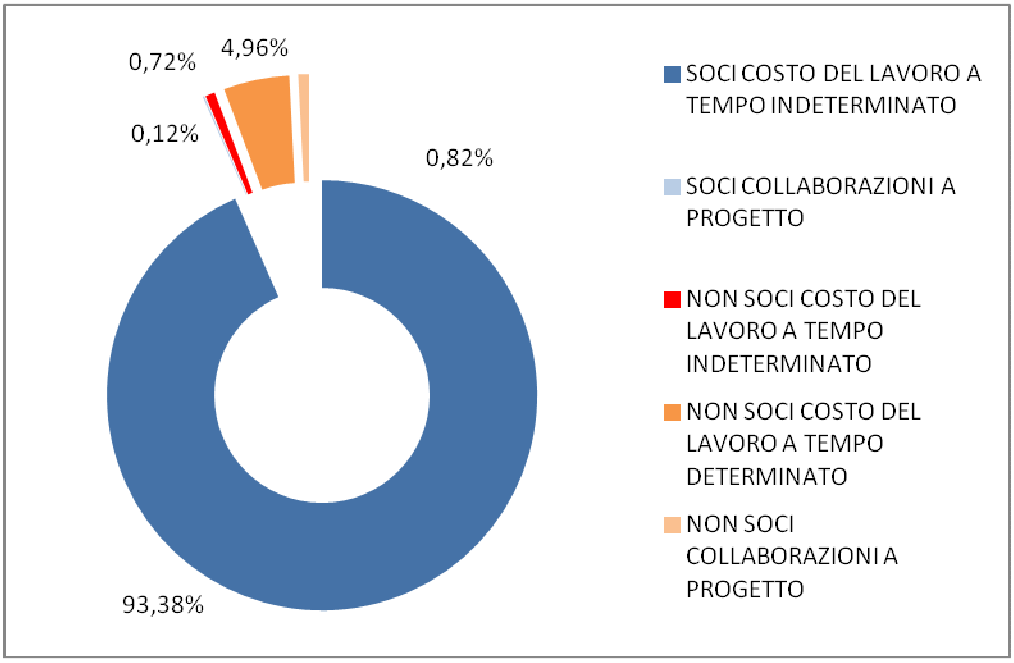
E' importante comunque entrare nel dettaglio di alcuni aspetti specifici per riuscire a farci un quadro più preciso della situazione. Cominciamo prendendo in considerazione **l'anzianità di lavoro**:

anno	*meno di 1 anno*	*tra 1 e 2 anni*	*tra 2 e 3 anni*	*tra 3 e 5 anni*	*tra 5 e 10 anni*	*più di 10 anni*
2013	**3**	**20**	**17**	**16**	**38**	**41**
2012	23	21	8	25	38	27
2011	23	9	13	20	43	25
2010	23	14	16	21	38	22
2009	22	21	16	19	45	23
2008	22	17	13	19	36	18
2007	21	21	14	36	20	17
2006	25	17	19	32	20	13
2005	18	20	11	29	21	12
2004	21	16	18	12	23	11
2003	18	19	10	15	17	12
2002	20	13	10	17	11	12
2001	15	12	12	17	6	10

COSTO DEL PERSONALE

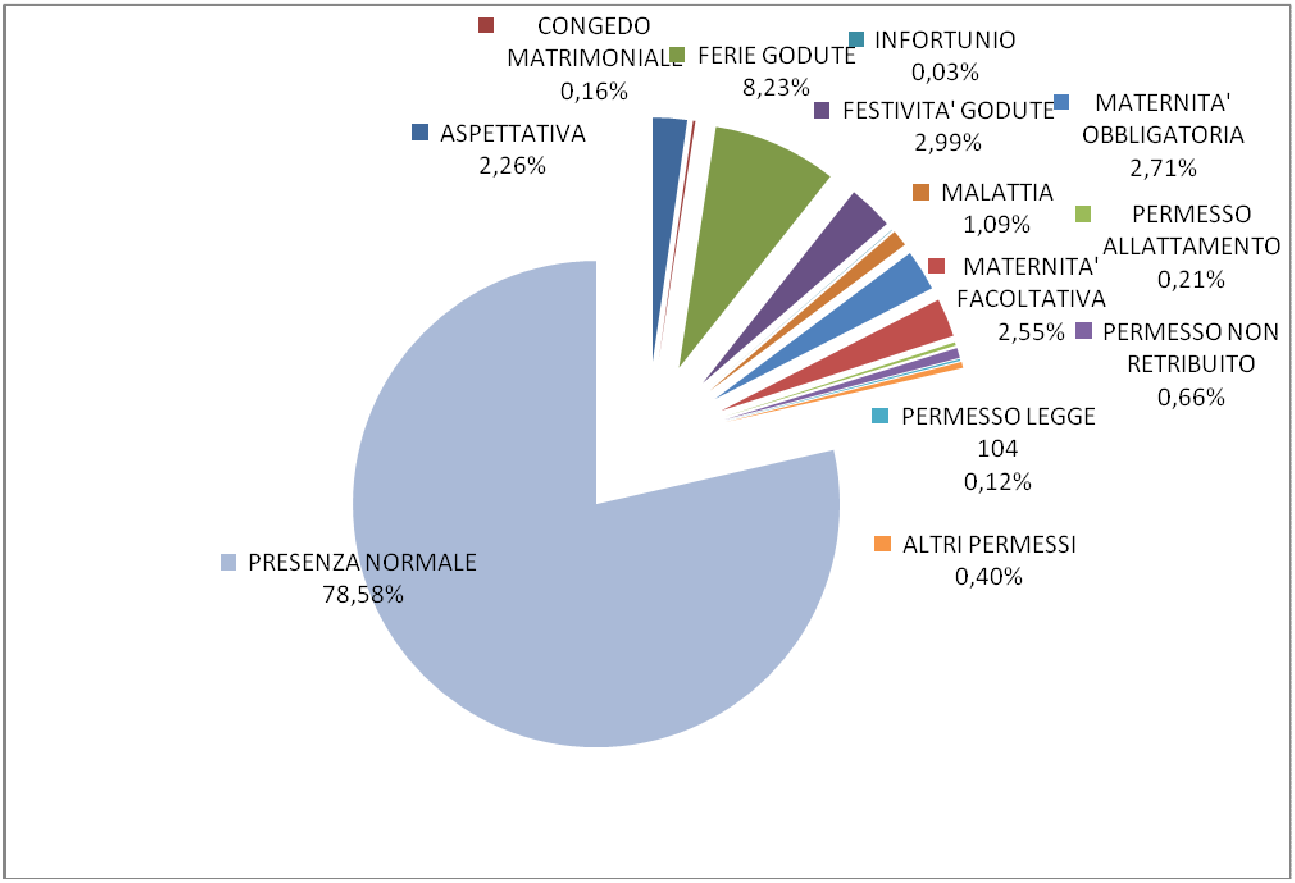
Nel presente grafico si evidenzia la quota percentuale derivante dai costi del personale suddiviso tra le seguenti tre tipologie di contratto: subordinato a tempo indeterminato, determinato e a progetto.

ANNO	CONTRATTO a TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO A PROGETTO	TOTALE
2013	**€ 2.755.241,86**	**€ 131.823,92**	**€ 27.529,00**	**€ 2.914.594,78**
2012	€ 2.617.864,87	€ 74.237,43	€ 35.918,39	€ 2.728.020,69
2011	€ 2.596.555,95	€ 81.903,13	€ 39.595,44	€ 2.718.054,52
2010	€ 2.611.126,82	€ 93.949,47	€ 35.950,34	€ 2.741.026,63
2009	€ 2.468.700,09	€ 50.916,98	€ 30.345,28	€ 2.549.962,35
2008	€ 2.309.875,38	€ -	€ 37.647,67	€ 2.347.523,05
2007	€ 2.250.867,99	€ 5.156,79	€ 33.506,47	€ 2.289.531,25
2006	€ 2.188.162,71	€ 22.048,98	€ 53.557,00	€ 2.263.768,69



PRESENZE E ASSENZE RILEVATE NELL'ANNO

RIPARTIZIONE GIUSTIFICATIVI D'ASSENZA	ORE PRESENZA	ORE ASSENZA	% SUL TOTALE
ASPETTATIVA		4744	1,27%
CONGEDO MATRIMONIALE		333	0,09%
FERIE GODUTE		17270	4,61%
FESTIVITA' GODUTE		6282	1,68%
INFORTUNIO		68	0,02%
MALATTIA		2278	0,61%
MATERNITA' OBBLIGATORIA		5686	1,52%
MATERNITA' FACOLTATIVA		5351	1,43%
PERMESSO ALLATTAMENTO		448	0,12%
PERMESSO NON RETRIBUITO		1391	0,37%
PERMESSO LEGGE 104		252	0,07%
ALTRI PERMESSI		834	0,22%
PRESENZA NORMALE	164897		
TOTALE	**164897**	**44936**	



I COMMITTENTI

• *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*

La seguente tabella ci mostra chi sono i nostri committenti e il volume degli interventi fatturati suddivisi per settore.

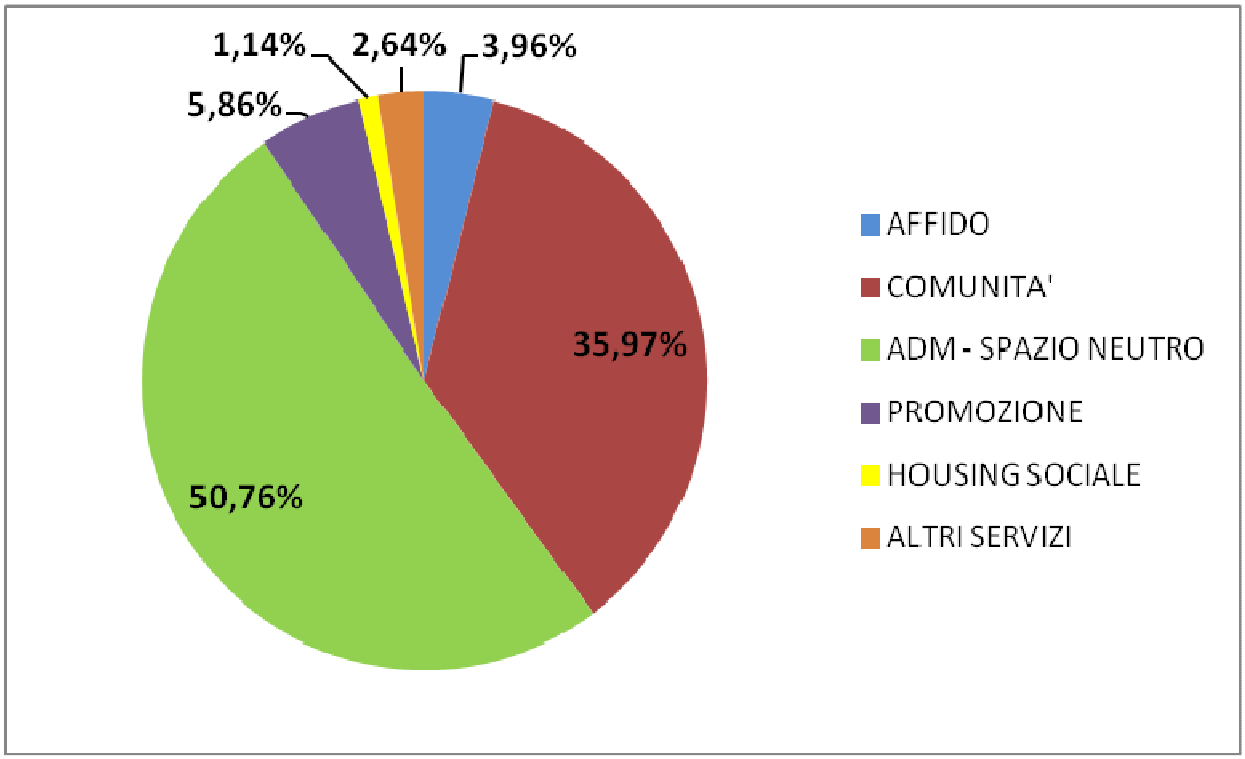
COMMITTENTE	AFFIDO	COMUNITA'	ADM - SPAZIO NEUTRO	PROMOZIONE	HOUSING SOCIALE	ALTRI SERVIZI	TOTALI
Azienda Servizi Comunali alla persona Sercop			1062167				€ 1.062.167
Az. Speciale cons. comuni insieme			16504				€ 16.504
Az. Spec. Servizi Cons. pers.			599				€ 599
Az. Territ. Servizi alla persona		356					€ 356
Comune Abbiategrasso		4516					€ 4.516
Comune Agrate Brianza		20396					€ 20.396
Comune Albiate		15477					€ 15.477
Comune Annone Brianza		6764					€ 6.764
Comune Arluno			1299				€ 1.299
Comune Bareggio			2257				€ 2.257
Comune Binasco		30348	165				€ 30.513
Comune Borgo San Siro		55767					€ 55.767

Comune Broni		10057					€ 10.057
Comune Canegrate	8026						€ 8.026
Comune Carugate		32449					€ 32.449
Comune Casorezzo			368				€ 368
Comune Cassano d'Adda	1663						€ 1.663
Comune Cernusco sul Naviglio					9425		€ 9.425
Comune Cesano Boscone	1946						€ 1.946
Comune Cinisello Balsamo		138585	3445				€ 142.029
Comune Cologno Monzese			4227				€ 4.227
Comune Corbetta			7663				€ 7.663
Comune Cormano		15824					€ 15.824
Comune Costa Masnaga		24279					€ 24.279
Comune Giussano		15477					€ 15.477
Comune Lissone		22873					€ 22.873
Comune Lomello		78639	2750				€ 81.389
Comune Magenta		10057	2819				€ 12.876
Comune Marcallo con Casone			750				€ 750
Comune Melzo	21152						€ 21.152
Comune Mesero			590				€ 590
Comune di Milano	3366	716799	834729	34875			€ 1.589.769
Comune Monza			4580				€ 4.580
Comune Novara			3420				€ 3.420
Comune Novate			122				€ 122
Comune Paderno Dugnano			23632		7800		€ 31.432
Comune Pavia	16613	33249					€ 49.861
Comune Robecco s/n			119				€ 119
Comune Rozzano	15000						€ 15.000
Comune Santo Stefano Ticino			176				€ 176
Comune Sedriano			8207				€ 8.207
Comune Sesto San Giovanni		64721	6334				€ 71.055
Comune di Settala					6500		€ 6.500
Comune Settimo				72115		11008	€ 72.115
Comune Seveso		31168					€ 31.168
Comune Trezzo sull'Adda			4875				€ 4.875
Comune Truccazzano		19313	1369				€ 20.682
Comune Vigevano		23816					€ 23.816
Comune Vignate		19149					€ 19.149
Comune Vimercate	30000						€ 30.000
Comune Vittuone			489				€ 489
Comune Voghera	4516						€ 4.516
Comunità Sociale Cremasca	20396						€ 20.396
Consorzio interc. Socio assistenz.			192				€ 192
Dir. Didat. Stat. G.B. Perasso				350			€ 350
Istituto Magistrale Statale "Erasmo da Rotterdam"			9272				€ 9.272
SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO A. MANZONI			3266				€ 3.396

SCUOLA SEC DI PRIMO GRAD B MARCELLO						2350	€ -
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI	30290	4906		96181	21150		€ 152.526
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	3750	26985		27960		91183	€ 149.878
	156719	1421970	2006385	231481	44875	104541	€ 3.952.743

PERCENTUALI	3,96%	35,97%	50,76%	5,86%	1,14%	2,64%

Da un'analisi dei dati si può facilmente notare che è il Comune di Milano il nostro maggior committente seguito dall' Azienda Servizi Comunali alla persona Sercop con la quale gestiamo i servizi di ADM e Spazio neutro su più Comuni (gli importi sopra esposti tengono in considerazione la sola quota che gestisce la comin e non comprensiva di quelle dell'ATI).
Aggregando invece i dati "per settore di servizio" notiamo che le entrate per i servizi di ADM e Spazio Neutro sono la maggioranza seguite dalle Comunità che in passato hanno rappresentato il maggior finanziamento per la Cooperativa.



LE NOSTRE COLLABORAZIONI CON LE FONDAZIONI

rane volanti : *progetto di coesione sociale in Zona 2 a Milano*

fondazione cariplo

girandolHOUSING: *progetto di Housing sociale a Cernusco sul Naviglio*

POPOLANDOMI: *progetto di coesione sociale in Zona 2 a Milano*

AFFIDO INSIEME: *progetto di sostegno all'affido nel territorio del magentino*

AGORA':*azioni di coesione sociale dal Villaggio Ambrosiano alla città di Paderno Dugnano.*

PROGETTO CASSIOPEA: *sostegno educativo a famiglie immigrate ricongiunte con figli minori.*

Fondazione Vodafone Italia

…DIRE, FARE, FAMIGLIARE…: *progetto di sostegno all'affido.*

Vismara Fondazione Peppino

IMPRESA MADIA: *progetto di welfare generativo per la creazione di servizi e spazi di socialità auto sostenibili.*

STREET ART WAVES: *progetto di coesione sociale con gruppi giovanili nei comuni di Garbagnate, Cesate*

Fondazione Comunitaria NORD MILANO Onlus

LE NOSTRE APPARTENENZE DI SECONDO LIVELLO

Come ogni anno è importante, nel relazionare l'attività svolta dalla cooperativa, rifarsi alle azioni prodotte assieme alle organizzazioni di secondo livello a cui facciamo riferimento, anche perché è in questi ambiti la Comin svolte in modo predominante la propria attività culturale e politica.
Di seguito riportiamo in sintesi gli ambiti di appartenenza cui principalmente facciamo riferimento.

IL **CNCA** è la Federazione in cui siamo presenti con impegno e responsabilità consistenti. Facciamo infatti parte del Consiglio nazionale, e gestiamo la presidenza del CNCA Lombardia, oltre a partecipare ai lavori di alcuni gruppi tematici.
Nello specifico del lavoro svolto, **a livello regionale**, nel 2013 ricordiamo l'avvio di un nuovo laboratorio del ciclo *Così vicini- così lontani*, dal titolo *L'elogio della fragilità*.
Segnaliamo tra gli eventi pubblici organizzati nel nostra regione nel campo dell'interventi con le famiglie e i loro figli:

- il 12 aprile 2013 la Tavola Rotonda *"L'accoglienza dei bambini al tempo della crisi"*, che si è tenuto a Milano presso Palazzo Marino
- il 18 Giugno 2013, in collaborazione con Caritas Ambrosiana,e Uneba **"Trame di Tutela.** *Con la famiglia e nel territorio, per far crescere ogni bambino e ragazzo".*

E' inoltre proseguito lo svolgimento del progetto congiunto con Arci, Auser, Legacoop e Movimento consumatori dal titolo *Svegliamoci e sogniamo*. Obiettivo del progetto è stato un confronto tra queste organizzazioni su quali iniziative di mutualità interna è opportuno mettere in atto per aiutare i nostri aderenti a fronteggiare il momento difficile che stiamo attraversando. Particolarmente significativa la Tavola rotonda conclusiva dal titolo *Svegliamoci e sogniamo: alla riscoperta dei valori della mutualità* tenutasi a Milano l'8 ottobre 2013.
Segnaliamo infine, nel riportare le attività regionali del Cnca, due nuovi progetti avviati come Federazione, in quanto vedono direttamente coinvolta la Comin tra gli attuatori:

- **Progetto "Andata e Ritorno"** finanziato con fondi 285/97 nel V piano infanzia del Comune di Milano 2012-2014, in merito al lavoro con la famiglia di origine dei minori inseriti in comunità e/o in affido (coinvolge tre gruppi milanesi del CNCA).
- **Progetto "Generazioni"** finanziato da Fondazione Cariplo – Emblematici Minori 2013-2015 nel territorio della Brianza in merito al lavoro con i giovani nel generare occasioni di partecipazione e di protagonismo (coinvolge cinque gruppi di cui tre del CNCA)

A livello nazionale segnaliamo soprattutto la partecipazione all'evento di Spello, che a cadenza biennale possiamo ormai considerare un appuntamento tradizionale: i lavori di questa volta hanno riguardato il tema: **"Restiamo umani: nuovi alfabeti dello sviluppo economico, sociale, ambientale"**

ASSOCIANIMAZIONE è un'associazione di promozione culturale di secondo livello, cui COMIN aderisce dalla sua fondazione, avvenuta nel 2003, avendo anche un proprio rappresentante eletto nel Direttivo. L'attività svolta nel 2013 in questo ambito ha riguardato soprattutto la riconferma della qualità di promozione culturale di livello nazionale confermata da nuove adesioni a soci e con l'apertura dei primi circoli associativi. Il momento culminante di quest'anno è rappresentato sicuramente dall'evento *"Animare il nuovo Welfare",* del 25 maggio 2013, con cui Associanimazione ha celebrato il proprio decennale. Per noi questo evento è stato particolarmente significativo anche perché si è tenuto proprio presso la nostra sede della *Madia*, vedendoci coinvolti in modo significativo nell'organizzazione e nella gestione.

Il lavoro con la **"FONDAZIONE I'CARE ANCORA"** è proseguito anche nel 2013, anche se quest'anno, la nostra partecipazione alla Fondazione si è concentrata solo nella gestione dei due progetti operativi in cui siamo coinvolti, *La Girandola e l'Albero della macedonia.*

La nostra adesione a **FEDERSOLIDARIETÀ** ci aiuta ad essere sempre aggiornati su ciò che riguarda la parte gestionale-amministrativa della cooperativa (contratto di lavoro, aggiornamenti tassi prestito soci, bandi e agevolazioni fiscali, adempimenti privacy).

IL FORUM DEL TERZO SETTORE *CITTA' DI MILANO* sta diventando un ambito molto significativo attraverso cui sviluppare la nostra partecipazione alla definizione delle politiche sociali per la città. Il *Forum* è, infatti, ormai interlocutore privilegiato dell'amministrazione comunale a questo riguardo. E' stato importante ai nostri occhi soprattutto il lavoro di coordinamento capillare tra gli enti gestori, per favorire un'interlocuzione riguardo alla definizione dei criteri per l'accreditamento delle comunità e dei centri diurni e per l'elaborazione del nuovo sistema di domiciliarità.In questo ambito ci è stato assegnato il compito di favorire il collegamento con il *Gruppo di raccordo bambini e ragazzi*, che ormai è considerato appunto ambito di elaborazione del *Forum cittadino* riguardo alle politiche minorili.

PRINCIPALI COLLABORAZIONI

PROGETTO	RUOLO DI COMIN	ENTI COINVOLTI	TIPO DI ACCORDO
Legge 285 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE"	CAPOFILA	Diapason	ATI
		Spazio aperto Servizi	
		Consorzio SIS	
		IRS	
Affido COMUNE DI MILANO LOTTO A	CAPOFILA	Diapason	ATI
		La Grande Casa	
		Cbm	
Legge 285 "IL VIAGGIO DI ULISSE"	CAPOFILA	Soleterre Strategie di Pace ONLUS	ATI
Legge 285 "ADOLESCENTI E SICUREZZA" ZONA 2	CAPOFILA	GIOSTRA	ATI
		TEMPO PER L'INFANZIA	
Legge 285 "ADOLESCENTI E SICUREZZA" ZONA 9	PARTNER	Diapason	ATI
		Farsi prossimo	
SOSTEGNO INTEGRATO FAMIGLIA SCUOLA E TERRITORIO - RHODENSE	CAPOFILA	Treffe	ATI
		Stripes	
		GP2	
		Serena	
Progetto "dire, fare e familiare…."	PARTNER	La Carovana	ACCORDO DI PARTENARIATO
		Ass. Amici della famiglia	
girandolHOUSING	PARTNER	Fondazione I CARE ANCORA	ACCORDO DI PARTENARIATO
IMPRESA MADIA	CAPOFILA	Ass. Ortica	ACCORDO DI PARTENARIATO
Generazioni	PARTNER	DIAPASON	ACCORDO DI PARTENARIATO
		La Grande Casa	
		IL TORPEDONE	
		CNCA LOMBARDIA	
STREAT ART WALES	CAPOFILA	INCONTRASTI	ACCORDO DI PARTENARIATO
FEI: SIAMO QUI	PARTNER	Soleterre Strategie di Pace ONLUS	
		Comune di Milano	
		Codici	

L'ORGANIZZAZIONE

Il 2013 ha visto un grande impegno della cooperativa a questo proposito. Ad due anni dalla costituzione delle Unità territoriali (avvenuta formalmente al termine del 2010) comporta il superamento di un sistema organizzativo e decisionale che vedeva nei settori tematici lo snodo organizzativo fondamentale.

LE ASSEMBLEE dei SOCI

data	*n. partecipanti*	*durata in ore*	*principali decisioni o riflessioni*
31-01-13	51	3 ca.	*Approvazione budget preventivo 2013* *Avvio progetto Vecchia Filanda e costituzione UT Cernusco* *Presentazione del Progettone 285 Milano* *Piano formativo 2013* *Percorso per il rinnovo delle cariche sociali* *Presentazione del documento "Politica annuale della qualità …"* *Varie ed eventuali*
27-05-13	88	3 ca.	*Approvazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2013* *Approvazione Bilancio Sociale* *Relazione di fine mandato* *Elezione nuove cariche sociali* *Compenso degli amministratori* *Proposta assemblea a giugno per confronto su nuove idee di sviluppo e altre novità dai territori* *Varie ed eventuali*
18-12-13	61	3 ca.	*Contabilità analitica al 30 settembre 2013* *Obiettivi cooperativa e UT per il 2014* *Percentuale spese generali per il 2014* *Tasso interesse prestito soci per il 2014* *Nuove progettualità* *Varie ed eventuali*

E' possibile da questa tabella determinare le ore che hanno dedicato i soci per le decisioni assembleari durante l'anno con la precisazione che si tratta di un dato solo indicativo della partecipazione che varia a seconda del numero delle assemblee e che non esaurisce l'impegno dei soci a documentarsi sulle decisioni assembleari.

ANNO	N°di ASSEMBLEE	N°di ORE
2013	**3**	**600**
2012	3	378
2011	3	474
2010	5	1014

IL COORDINAMENTO

La gestione complessiva della cooperativa è naturalmente poi governata dal CDA, che tra noi chiamiamo coordinamento: è composto da 6 soci tra cui figurano il presidente e i due vice presidenti della cooperativa. A maggio 2013 ci sono state le elezioni delle nuove cariche:

COMPONENTI:

Presidente e Legale Rappresentante: EMANUELE BANA nato a Milano il 18/06/1971

Vice-Presidente e Legale Rappresentante CLAUDIO BRUNO FIGINI nato a Milano il 21/05/1956;

Vice-Presidente e Legale Rappresentante: ANNALISA VAVASSORI nata a Tradate il 25/09/1973

Consigliere: DANIELA DI DIO nata a Milano il 12/02/1979;

Consigliere: IURI TOFFANIN nato a Desio il 20/02/1970;

Consigliere: BARBARA PESSINA nata a Milano il 08/04/1971;

L'organizzazione a unità territoriali significa che il lavoro dei singoli servizi viene governato dall'unità territoriale di riferimento, fatte salve le questioni che sono di competenza comune. Assicurare la connessione tra il C*oordinamento* e le unità territoriali come pure un efficace collegamento interterritori sono attenzioni da mantenere sempre vive per il buon funzionamento del nostro modello organizzativo, al fine di sviluppare un progetto cooperativo condiviso.

Le questioni di competenza comune sono:

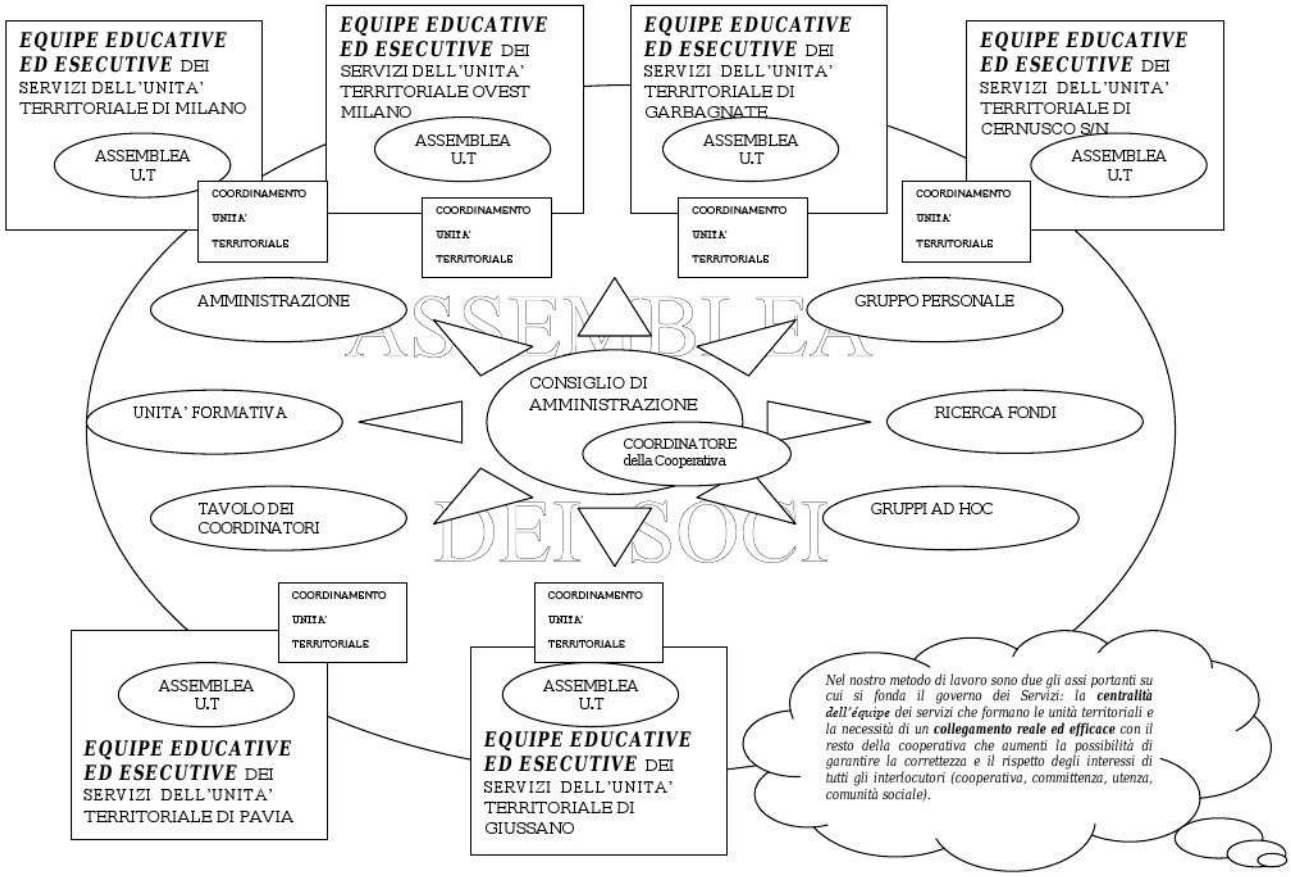
- Politiche e gestione del lavoro,
- programmazione economica,
- rapporti con l'esterno,
- coerenza alla mission,
- gestione dello sviluppo,
- la connessione intersettoriale e territoriale.

Il Coordinamento è responsabile del funzionamento dei servizi centrali:

- Amministrazione
- Gruppo personale
- Ufficio sostegno alla progettualità
- Ricerca fondi
- Unità Formativa
- Gruppi ad hoc

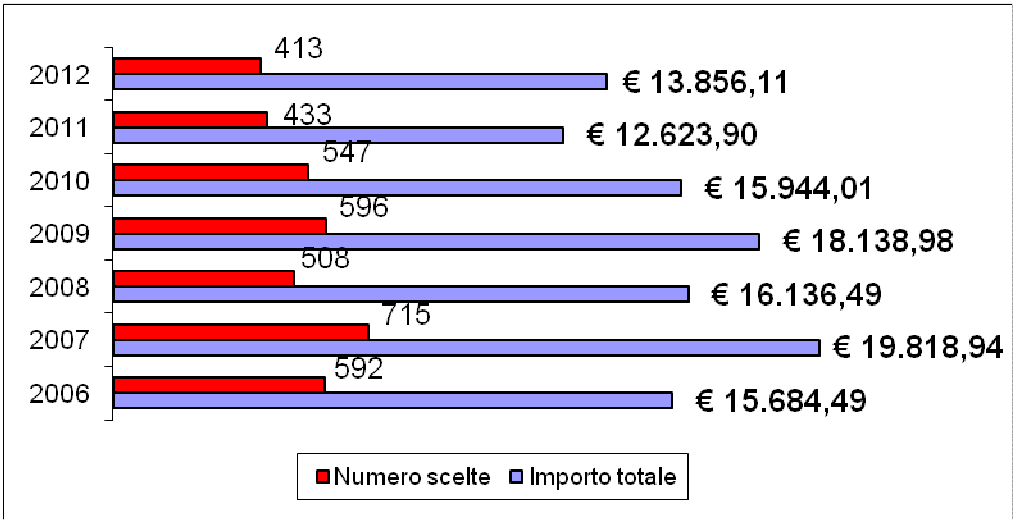
ORGANIGRAMMA

ORGANIGRAMMA



Il 5 per 1000 in COMIN

ANNO	Numero scelte	Importo delle scelte espresse	Importo delle scelte pro-capite	Importo proporzionale per le scelte generiche	Importo totale
2006	**592**	€ 14.435,05	€ 24,38	€ 1.249,44	**€ 15.684,49**
2007	**715**	€ 17.451,81	€ 24,41	€ 2.342,72	**€ 19.818,94**
2008	**508**	€ 14.713,94	€ 28,96	€ 1.422,95	**€ 16.136,49**
2009	**596**	€ 16.382,52	€ 27,49	€ 1.756,49	**€ 18.138,98**
2010	**547**	€ 14.823,97	€ 27,10	€ 1.120,04	**€ 15.944,01**
2011	**433**	€ 11.859,36	€ 27,39	€ 766,89	**€ 12.623,90**
2012	**413**	€ 12.698,17	€ 30,75	€ 1.157,94	**€ 13.856,11**



LA DIMENSIONE ECONOMICA

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - ONLUS

Sede legale in MILANO (MI) - VIA FONSECA PIMENTEL 9

Codice fiscale 02340750153 – Partita Iva 02340750153

N° iscrizione al Registro Imprese 02340750153 (MI)

N° R.E.A. 913332

* * * *

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2013 REDATTO IN FORMA ORDINARIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

	Attivo	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**	**4.476**	**8.056**
	Di cui già richiamate	4.011	5.511
B)	**Immobilizzazioni**		
I	Immobilizzazioni immateriali		
B.I.1	Costi di impianto e ampliamento	200	400
B.I.4	Software	0	0
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	848.886	873.187
	Totale immobilizzazioni immateriali	**848.886**	**873.587**
II	Immobilizzazioni materiali		
B.II.1	Terreni e fabbricati	2.446.877	2.801.500
B.II.2	Impianti e macchinari	1.295	570
B.II.3	Attrezzature Industriali e commerciali	2.934	4.656
B.II.4	Altri beni materiali	106.730	130.706
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	Totale immobilizzazioni materiali	**2.557.836**	**2.937.433**
III	Immobilizzazioni finanziarie		
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	53	53
	Totale immobilizzazioni finanziarie	**53**	**53**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**3.406.775**	**3.811.073**
C)	**Attivo circolante**		

C.II	**Crediti**		
C.II.1	Verso clienti	1.762.017	1.507.051
C.II.4 bis	Crediti tributari	15.854	73.110
C.II.5	Verso altri	202.683	115.099
	Totale crediti	**1.980.554**	**1.695.260**
C.III	**Attiv. finanz. che non costituisc. immobil.**	0	0
C.IV	**Disponibilità liquide**		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	130.009	171.409
C.IV.2	Assegni	0	0
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	4.770	6.865
	Totale disponibilità liquide	**134.778**	**178.273**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**2.115.332**	**1.873.533**
D)	**Ratei e risconti**	**202.962**	**139.378**
	TOTALE ATTIVO	**5.729.545**	**5.832.041**

	Passivo	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**
A)	**Patrimonio netto:**		
I)	Capitale	89.500	93.750
IV)	Riserva legale	343.724	337.983
VII)	Altre riserve	965.460	942.109
IX)	Utile (Perdita dell'esercizio)	(77.403)	17.468
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.321.281**	**1.391.310**
B)	**Fondi per rischi e oneri**		
B.3	Altri fondi	8.000	8.000
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**8.000**	**8.000**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**402.708**	**402.475**
D)	**Debiti**		
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti	867.910	886.201
	entro esercizio	867.910	886.201

D.4	Debiti verso banche	1.730.212	1.748.169
	entro esercizio	93.038	50.402
	oltre esercizio	1.637.174	1.697.767
D.6	Acconti	100	0
D.7	Debiti verso fornitori	499.789	545.740
D.12	Debiti tributari	89.098	56.600
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.643	130.126
D.14	Altri debiti	236.316	189.575
	TOTALE DEBITI	**3.559.068**	**3.556.409**
E)	**Ratei e risconti**	**438.489**	**473.846**
	Totale passivo	**5.729.545**	**5.832.041**

	Conto Economico	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A)	**Valore della produzione**		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.170.410	3.852.558
5)	Altri ricavi e proventi	374.222	399.009
	Di cui contributi in conto esercizio	302.404	342.457
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.544.632**	**4.251.567**
B)	**Costi della produzione**		
6)	per materie prime	190.405	168.093
7)	per servizi	1.164.844	1.043.191
8)	per godimento beni di terzi	54.192	53.448
9)	per il personale	2.931.088	2.716.272
a.	*salari e stipendi*	*2.176.686*	*2.004.659*
b.	*oneri sociali*	*598.674*	*558.805*
c.	*trattamento di fine rapporto*	*155.728*	*152.807*
10)	ammortamenti e svalutazioni	226.197	204.901
a.	*ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali*	*95.663*	*100.645*
b.	*ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*	*121.432*	*96.430*
d.	*accantonamento svalutazione crediti*	*9.102*	*7.826*
12)	accantonamenti per rischi	0	0
l.	*accantonamento fondo copertura rischi personale*	*0*	*0*
14)	oneri diversi di gestione	25.587	26.744
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**4.592.313**	**4.212.650**
(A-B)	**Differenza tra valore e costi della produzione**	**(47.681)**	**38.917**
C)	**Proventi e oneri finanziari**		
16)	Altri proventi finanziari	785	441
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-63.205	-67.125
	TOTALE	**(62.420)**	**(66.683)**
E)	**Proventi e oneri straordinari**		
20)	Proventi straordinari	49.547	57.981
	Di cui plusvalenze da alienazioni	22.436	60
21)	Oneri straordinari	-16.849	-12.747
	Di cui minusvalenze da alienazioni	0	590
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	**32.698**	**45.234**
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**(77.403)**	**17.468**
22)	Imposte sul reddito di esercizio	0	0
23)	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**(77.403)**	**17.468**

LA RICCHEZZA PRODOTTA

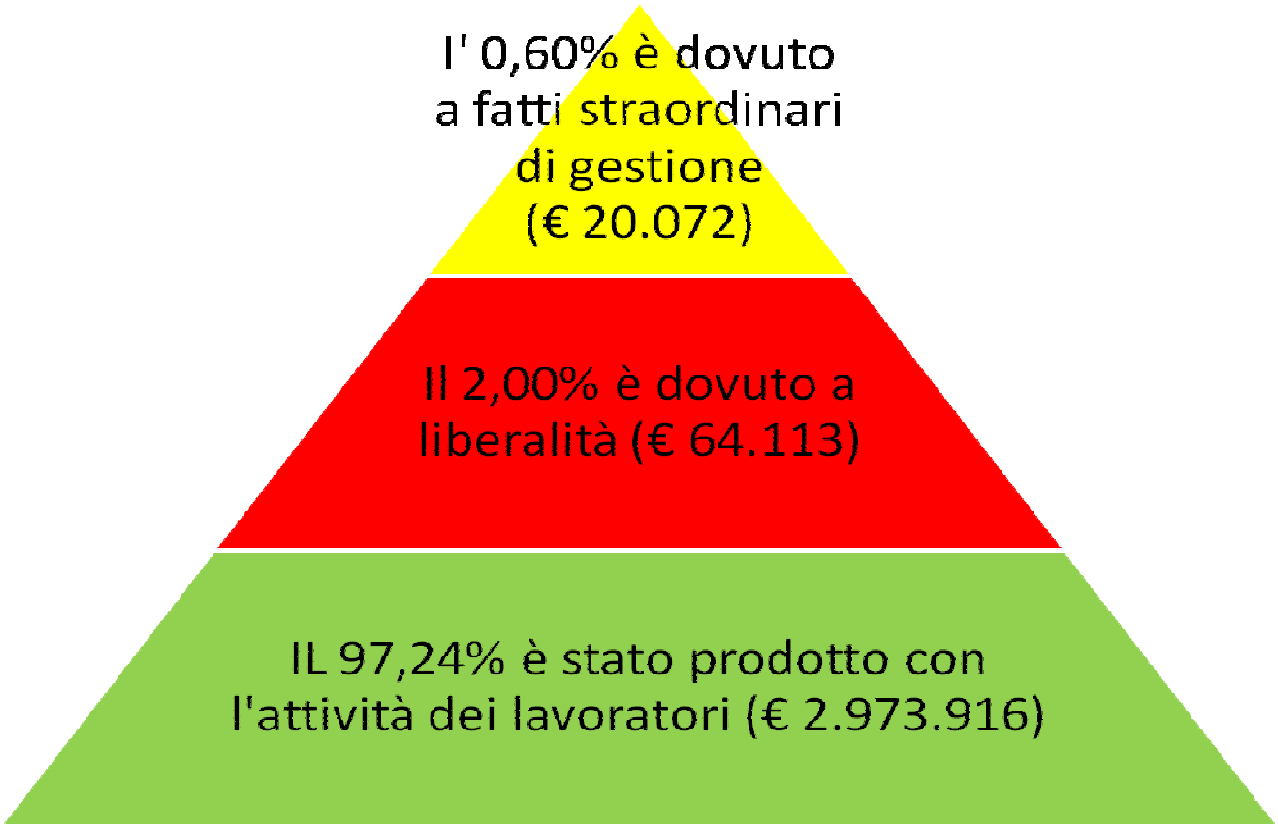
Fatturato da privati	164.109	+
Fatturato da enti pubblici	4.006.301	+
Altri componenti positivi di reddito (arr. attivi)	20.427	+
Contributi ad integrazione dei ricavi (fondazioni)	302.404	=
Valore della produzione	**4.493.241**	-
Costo per l'aquisto di beni e servizi	1.284.272	=
Valore aggiunto lordo caratteristico	**3.208.969**	
Proventi Finanziari	785	+
Risultato Gestione Straordinaria (soprav attive-sopr pass-minusv)	20.072	=
Valore aggiunto globale lordo	**3.229.825**	
Svalutazione crediti	9.101	-
Ammortamenti di beni di terzi	95.663	-
Ammortamenti di beni propri	121.432	=
Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta	**3.003.629**	
Liberalità	64.113	+
RICCHEZZA PRODOTTA	**3.067.742**	

30

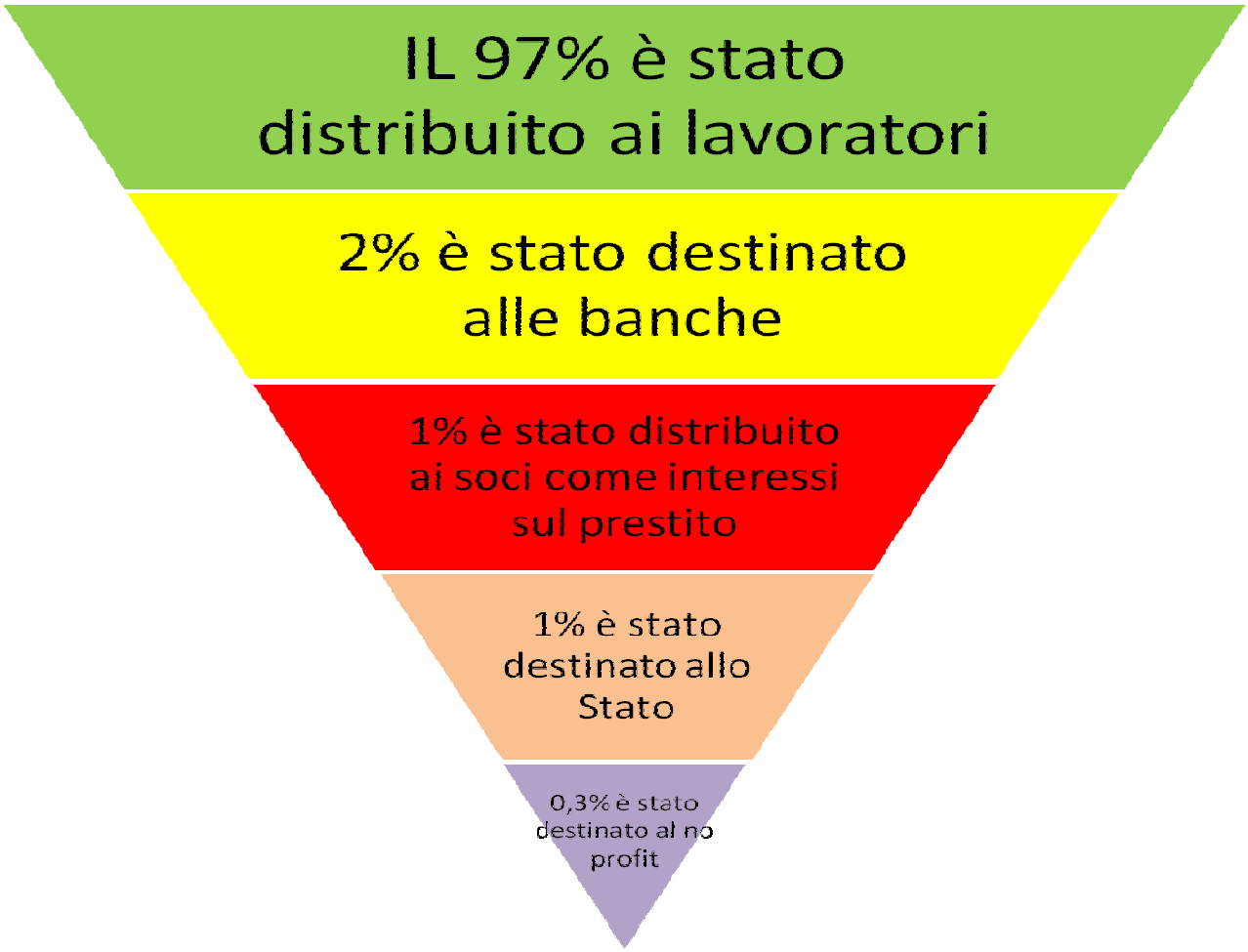
VALORE AGGIUNTO

La ricchezza prodotta dalla Comin nel 2013 è pari a € 3.058.101

…com'e' stata prodotta?



la ricchezza distribuita dalla Comin nel 2013 è pari a € 3.145.145… **a chi è andata ?**



Parallelamente al valore aggiunto è utile poter estrapolare degli indici che ci indicano l'efficienza economica della cooperativa:

Valore della produzione per addetto: $\frac{\text{Valore della produzione}}{\text{numero dei lavoratori}} = \frac{4.493.241}{157} = €\ 28.619,36$

Il leggero aumento rispetto al 2012 (€ 28.207,22) dovuto principalmente all'aumento del valore della produzione più che proporzionale rispetto all'aumento dei lavoratori.
A fianco della determinazione del valore aggiunto può essere significativo confrontarlo con il valore della produzione per avere un indicatore che misura l'attitudine dei fattori produttivi aziendali a generare valore aggiunto.

$$\frac{\text{Valore Aggiunto Netto}}{\text{Valore della Produzione}} = \frac{3.003.629}{4.493.241} = 66,84\%$$

In leggera diminuzione rispetto al 2012 (68,05%) si rileva comunque un'alta percentuale che dimostra la capacità della cooperativa di generare ricchezza da distribuire agli interlocutori della cooperativa (soci lavoratori, no profit, ente pubblico, finanziatori).

PROSPETTIVE FUTURE

- La principale questione che si pone per la Comin è sicuramente legata all'individuazione delle modalità che potranno consentirci di raggiungere un equilibrio economico. La strada che vogliamo percorrere a questo proposito, come dicevamo nella Relazione di fine mandato, intende mantenere aperta, in atteggiamento di rigore, la tensione al desiderio di produrre cambiamento e di attuare in modo sensato la nostra mission. Per questo auspichiamo di riuscire ad aggiornare la declinazione dei significati e delle regole del lavoro in Comin.
- Nel perseguire questo difficile obiettivo ci poniamo anche l'attenzione all'affinamento del nostro modello gestionale, in particolare per quanto riguarda il ruolo giocato dalle Unità territoriali nella conduzione della cooperativa, che deve diventare sempre più chiaro ed efficace. Vi sono poi due obiettivi specifici che ci dobbiamo porre nel 2014: la riorganizzazione dell'Ufficio di sostegno alla progettazione e il miglioramento del flusso informativo sia verso l'esterno che nei confronti dei soci.
- Un altro importante impegno che la Comin intende porsi per il 2014 è rivolto a favorire occasioni di confronto e di elaborazione del pensiero pedagogico che connota i nostri diversi servizi, sia nello specifico di ciascuna tipologia sia nel tentativo d'individuare i valori comuni a ciascuno di essi. Il momento centrale in merito è rappresentato dallo stage di cooperativa, previsto per l'autunno che sarà in punto di sintesi del lavoro fatto nell'anno dalla cooperativa a questo proposito.
- Si prospetta poi l'apertura di un nuovo fronte di lavoro, legato all'intervento con gli anziani. Questo è il segnale della tensione a giocare la nostra presenza in campi e con sfide inedite. Oltre a ciò è prioritario per noi riuscire finalmente ad individuare le modalità gestionali che siano in grado di rendere sostenibile la gestione di luoghi di coesione territoriale come l'Anfiteatro, La Madia, la Filanda … Tutto ciò però all'interno di uno sforzo parallelo per consolidare e approfondire gli interventi storici sviluppati dalla nostra cooperativa. Queste istanze ci costringono a mantenere alta l'analisi ed il pensiero sul senso che via via assume la nostra presenza nei territori e in particolare il nostro rapportarci alle istituzioni del governo locale.

unioncamerelombardia
camere di commercio lombarde

imprese responsabili
Le buone prassi fanno strada

CAMERA DI COMMERCIO MILANO

Raccolta 2013 delle migliori buone prassi aziendali per la responsabilità sociale in Lombardia

Si attesta che l'impresa

COMIN - COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ ONLUS

ha sviluppato buone prassi di responsabilità sociale in particolare negli ambiti

Progetti di sostenibilità ambientale; Qualità del lavoro e relazioni con il personale; Iniziative nei confronti della Società Civile; Qualità delle relazioni con i fornitori, clienti e consumatori.